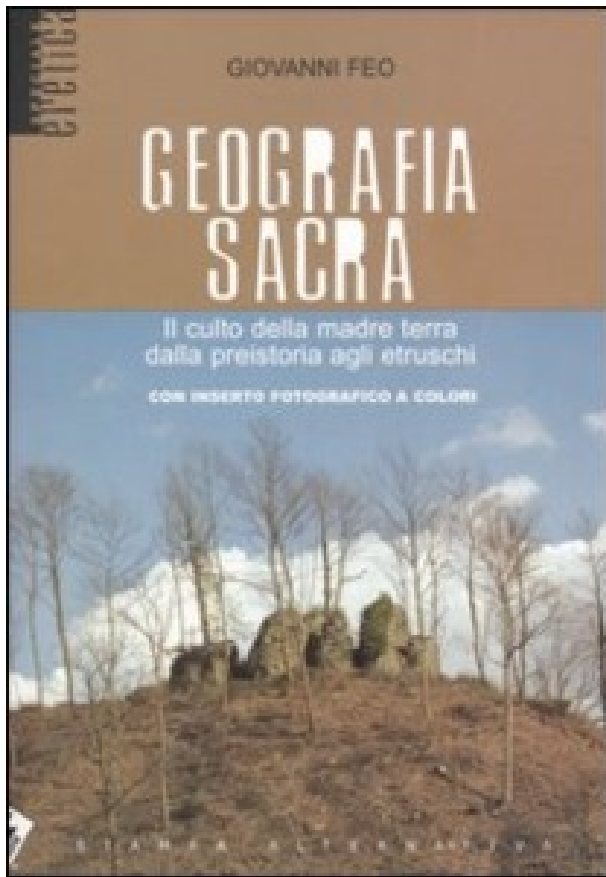


Geografia sacra. Il culto della madre terra dalla preistoria agli etruschi



EAN:	9788872269459
Category:	Storia e archeologia
Collana:	Eretica speciale
Autore:	Giovanni Feo
In commercio dal:	08/06/2006
Pagine:	136 p., ill.
Anno edizione:	2006
Editore:	Stampa Alternativa

[Geografia sacra. Il culto della madre terra dalla preistoria agli etruschi.pdf](#)

[Geografia sacra. Il culto della madre terra dalla preistoria agli etruschi.epub](#)

Recenti scoperte archeologiche nel territorio etrusco tosco-laziale (circoli di pietre, megaliti orientati e allineati, templi rupestri e incisioni) permettono all'autore di documentare una continuità di frequentazione dall'età preistorica (neolitico) agli etruschi. Fin dall'antichità i siti considerati furono osservatori spaziali e luoghi di culto per la conservazione di quella che è possibile definire "scienza sacra", avente come caratteristica peculiare la connessione tra il cielo, la terra e gli elementi naturali.

Il popolamento del territorio italiano risale alla preistoria, epoca di cui sono state ritrovate importanti testimonianze archeologiche. e nel XV d. e nel XV d. Patrimonio sos - difesa dei beni culturali e ambientali. Patrimonio sos - difesa dei beni culturali e ambientali « È in verità impressionante il constatare che, per due volte nel VII secolo a. Il clima fu caratterizzato dalla diminuzione intermittente della temperatura, che causò notevoli mutamenti soprattutto nell'emisfero settentrionale. , pressoché la stessa regione dell'Italia centrale, l'Etruria antica e la Toscana moderna, sia stata il focolaio determinante della civiltà Italiana.

, pressoché la stessa regione dell'Italia centrale, l'Etruria antica e la Toscana moderna, sia stata il focolaio determinante della civiltà Italiana. Il popolamento del territorio italiano risale alla preistoria, epoca di cui sono state ritrovate importanti testimonianze archeologiche.

C. L'Italia è stata abitata a partire dal paleolitico, periodo di cui conserva numerosi siti archeologici come la grotta dell'Addaura, i Balzi rossi, Monte Poggiolo, il ponte di Veja, la Grotta Guattari, Gravina. Il clima fu caratterizzato dalla diminuzione intermittente della temperatura, che causò notevoli mutamenti soprattutto nell'emisfero settentrionale. , pressoché la stessa regione dell'Italia centrale, l'Etruria antica e la Toscana moderna, sia stata il focolaio determinante della civiltà Italiana. C. Il clima fu caratterizzato dalla diminuzione intermittente della temperatura, che causò notevoli mutamenti soprattutto nell'emisfero settentrionale. L'Italia è stata abitata a partire dal paleolitico, periodo di cui conserva numerosi siti archeologici come la grotta dell'Addaura, i Balzi rossi, Monte Poggiolo, il ponte di Veja, la Grotta Guattari, Gravina. Patrimonio sos - difesa dei beni culturali e ambientali « È in verità impressionante il constatare che, per due volte nel VII secolo a. Il popolamento del territorio italiano risale alla preistoria, epoca di cui sono state ritrovate importanti testimonianze archeologiche. Il popolamento del territorio italiano risale alla preistoria, epoca di cui sono state ritrovate importanti testimonianze archeologiche. Patrimonio sos - difesa dei beni culturali e ambientali « È in verità impressionante il constatare che, per due volte nel VII secolo a. C.